

Verbale del consiglio direttivo dell'associazione ToroMio 31.05.2020

In modalità telematica e con l'ausilio della piattaforma Zoom alle ore 18 del 31/5/2020 sono presenti in quanto collegati da remoto i consiglieri Regis, Romiti, Gonzatto, Perozzo oltre ai soci Cavagnero, Morelli di Popolo, De Grandis, Cisella nonché il Presidente onorario Mario Patrignani

Si passa quindi alla discussione dell'

ORDINE DEL GIORNO

Viene prima discusso il secondo punto

2) Stato dell'arte sostituzione Gigantografia Grande Torino a Superga; proposte evento inaugurativo (Paolo Cisella)

Il socio Paolo Cisella riferisce che dopo varie ricerche e' riuscito a scoprire che la posa dell'attuale striscione a Superga era dovuta ad una collaborazione tra la famiglia Ballarin e il CAST. Anch'essi s'erano accorti dell'errore (assenza di Ossola nella formazione) ma la sostituzione non era andata a buon fine per ragioni di costo. Come noto il direttivo di ToroMio ha già deliberato all'unanimità a mezzo votazione telematica di finanziare la realizzazione dello striscione mentre la famiglia Ballarin offrirà la realizzazione grafica e il CAST il ritiro e la posa dello striscione a Superga. Il Direttivo ha altresì deciso di non "marchiare" lo striscione con il logo ToroMio andando di fatto a costituire un bene di tutto il popolo granata. Tuttavia dovrà essere ricercata una data significativa per la sostituzione e la posa del nuovo striscione, magari con quella celebrazione della messa ai caduti di Superga che quest'anno non s'è potuta tenere. Fermo restando che tale possibilità resta legata all'evoluzione della situazione Covid si individuano come possibili date, la ricorrenza di nascita del fratello portiere Dino Ballarin che cade il 23 settembre, il 17/10 anniversario d'inaugurazione dello stadio Filadelfia, il 3/12 anniversario della Fondazione del Toro oppure si valuta anche il week-end precedente il prossimo 4 maggio 2021.

1) Relazione Video Incontro NOIF del 25 05 2020 con gli Onorevoli Giorgetti, Valente, Belotti, Giacometto . (Massimiliano Romiti)

Il consigliere Romiti e presidente NOIF riferisce di un nuovo entusiasmante incontro del Comitato lanciato da ToroMio su base nazionale. Assolutamente significativa la presenza contemporanea di tutti i padri politici della riforma dello sport che come noto contiene anche la delega al governo a legiferare in materia di partecipazione popolare. Infatti oltre a Simone Valente si sono collegati per oltre due ore i parlamentari leghisti Giorgetti e Belotti, il primo, come noto, il n. 2 della Lega e il secondo appassionatissimo sportivo (ex ultras Atalanta) e fautore dell'art. 4 della riforma con istituzione della "consulta dei tifosi" nuovo organo ancora inattuato che permetterebbe di esprimere in società pareri obbligatori ma non vincolanti. Erano inoltre presenti il deputato Giacometto di Forza Italia ed il Direttore Sportivo di Parma Baseball che si sono mostrati assai interessati; il primo ha chiesto un successivo approfondimento con i nostri tecnici della proposta di legge Olivero e Cochis mentre il secondo ha apprezzato la proposta di legge per il tentativo che opera di ridare al mondo

dello sport quella dimensione associativa da cui tutto è nato (nelle origini il futuro, appunto). Giorgetti ha sottolineato come da un lato la proposta di legge, per il sistema che propone, sarà inevitabilmente osteggiata dalle varie proprietà delle società professionistiche ma nel contempo come il particolare momento politico, piuttosto confuso, potrebbe anche dare la possibilità di far passare proposte che in altri momenti magari non passerebbero. Belotti, appoggiato da Giorgetti, ha chiesto al Noif di appoggiare con forza il suo art. 4 proponendone l'applicazione ai nostri Club di riferimento ma, a parte una generica apertura, tutti i membri del Comitato gli hanno sottolineato come il nostro obiettivo sia quello di introdurre un nuovo sistema e come la sola consulta rischi di essere un "gioco al ribasso" che distraga dallo scopo principale tanto più con la possibilità ancora aperta di una delega da attuare. Tutto il gruppo del Comitato si è mosso con grande compattezza pur nella molteplicità delle varie personalità e ha suggerito senz'altro un'idea di forte rappresentatività che ha di certo colpito molto i politici presenti. Guido Regis ha ricordato infatti che oltre ai due interventi preordinati (che hanno visto parlare lui e a seguire il presidente della Parma Partecipazioni Calcistiche Lauro Riani), vi sono stati vari altri interventi di grande efficacia. In particolare l'intervento del nostro presidente ha rappresentato ai presenti un efficace parallelismo tra la sua esperienza nel mondo medico e nel mondo sportivo, dove ha potuto constatare che purtroppo laddove i politici raggiungono la "stanza dei bottoni", finiscono per tradire posizioni precedenti e sembrano non trovare più il "pulsante giusto" da schiacciare, premendone magari mille altri sbagliati. L'intervento si è quindi chiuso auspicando che questa volta tutte le forze politiche, come sempre dovrebbe essere, riescano a schiacciare contemporaneamente il pulsante giusto della partecipazione, mano su mano. Lauro Riani ha svolto egregiamente il suo ruolo di testimone di un ente di partecipazione popolare che ce l'ha già fatta, indicando con grande maturità e concretezza come, al di là di ogni scetticismo, la partecipazione popolare nello sport si possa attuare e che la proposta di legge, via via strutturatasi sul "modello Parma", potrebbe essere una straordinaria occasione per diffondere nuovamente una cultura preziosa e purtroppo andata perduta nel corso degli anni. Simone Valente di fronte ai colleghi ha confermato il suo pieno impegno nel sostenere in sede governativa la nostra proposta ovvero anche in sede parlamentare invitando i presenti, che non hanno rifiutato, alla sottoscrizione congiunta di un deposito della nostra proposta al fine di iniziarla eventualmente ad un ordinario iter parlamentare. Ma in questo momento l'attenzione è tutta sulla possibilità di vedere compiersi in tempi brevi l'attuazione della legge delega, una strepitosa scorciatoia legislativa per la promulgazione di una legge sulla partecipazione. A questo proposito, immediatamente dopo la chiusura del collegamento, Simone Valente ha telefonato a Massimiliano Romiti per dirgli da un lato che la riunione era stata davvero avvincente e gli aveva fatto capire ancora meglio l'importanza del tema è dall'altro che già il 3 giugno è in programma con il Ministro Spadafora un incontro avente a tema proprio l'attuazione delle deleghe legislative contenute nella riforma dello sport. E da questo potrebbe anche scaturire quella scorciatoia legislativa che davvero si auspica. Infine l'incontro ha lasciato, oltre a quella del "bottono giusto da premere" anche quella dello "stare attenti a non sbagliare rotta" che il Presidente Onorario di MyRoma Walter Campanile ha suggerito, da controllore di volo qual'è, una similitudine per rappresentare quanto potrebbe essere sbagliato puntare sulla consulta dei tifosi (Art 4) e non su una introduzione strutturata della partecipazione popolare (Art 1 comma n). Ha sottolineato come le due cose all'inizio possano persino apparire parallele e sovrapposte, ma in realtà non lo siano e come in

aeronautica, anche se il punto di partenza può risultare lo stesso, se sbagli anche solo di un grado l'impostazione della rotta, all'inizio la divergenza è impercettibile ma alla fine mancherai l'obiettivo di migliaia di chilometri. L'ultima immagine che è emersa e' quella cara a ToroMio della strategia dei Viet-Cong; Guido Regis la aveva già sviluppata quasi profeticamente agli albori di ToroMio. Per farcela, disse anni fa al CTO, ci sarebbe voluta un'associazione composta da tanti leader che, lavorando sotto traccia, potessero essere difficilmente individuati e difficilmente eliminati dalle forze contrarie, proprio per i tanti leader presenti nel gruppo. Il Noif che è una creatura di ToroMio, ricorda moltissimo questo schema. A questo punto staremo a vedere se il Noif riuscirà nell'impresa di realizzare l'obiettivo col "colpo di mano" della delega legislativa ovvero bisognerà più avanti "uscire allo scoperto" con una nuova più elaborata strategia trasversale che come detto partirà dal deposito della proposta in sede parlamentare. Lo vedremo ma comunque la strada già percorsa e' davvero significativa.

3) Valutazione proposta di collaborazione offerta da "Il Fatto", per pubblicazione periodica di articoli a tema partecipazione. Votazione e stanziamento . (Luciano Cavagnero)

Oltre ai voti favorevoli dei consiglieri presenti erano stati comunicati telematicamente anche quelli favorevoli dei consiglieri Cochis, Bianchini e Nargiso per un totale di 7 su 14 mentre sempre telematicamente si era espresso in senso contrario il consigliere Pollano. . A questo punto il Presidente chiede il proseguimento della votazione on line per definire l'esito completo della votazione. (Nota: nella giornata successiva si è completata via telematica la votazione che ha visto come risultato definitivo 2 contrari 1 astenuto ed il resto del direttivo favorevole) . In generale circa l'iniziativa il socio Cavagnero sottolinea che sarà necessario un piccolo comitato di redazione per proporre articoli e propone per la sua Direzione Sabrina Gonzatto che accetta l'incarico. Inoltre suggerisce di avvalersi della consentita modalità di pagamento rateale al fine di valutare come si comporterà il giornale rispetto alla pubblicazione dei nostri articoli. Si esprime poi comunque l'opportunità di adottare analoghe iniziative anche con altri quotidiani, dato anche il fatto che alcuni soci e consiglieri ritengono "Il fatto quotidiano" una pubblicazione troppo "schierata" politicamente a fronte di un'associazione come ToroMio che si propone come trasversale dal punto di vista politico anche a livello statutario. Sabrina Gonzatto propone di replicare l'iniziativa con Cronaca Qui dato che con il Direttore di tale testata c'è un ottimo rapporto mentre Marco Morelli di Popolo riferisce di essere stato contattato da Marco Bonetto per la pubblicazione di alcuni articoli di taglio storico su Tuttosport e questa potrebbe essere l'occasione per suggerire nuovamente la pubblicazione di alcuni articoli su ToroMio o di ToroMio. Si rammenta che il medesimo Marco Bonetto era stato investito da Xavier Iacobelli del compito di occuparsi della nostra associazione; i presenti a quell'incontro Regis, Romiti e Gonzatto suggeriscono a Marco Morelli di Popolo di fornire chiaramente a Marco Bonetto quello che gli richiede ma di ricordargli anche il compito affidatogli dallo stesso Direttore del suo giornale e che da allora ha un po' trascurato, nella speranza che così si possano intensificare nel futuro le pubblicazioni di articoli su quanto sta facendo ToroMio per il mondo granata e per lo sport in genere.

4) Discussione e proposte per prossima Assemblea Elettiva ToroMio (Guido Regis)

Si cercherà di fare entro settembre altrimenti, se non sarà possibile, si darà corso ad assemblea telematica. Per eventuale fissazione si attendono gli sviluppi delle disposizioni Covid. Peraltro anche l'inaugurazione della Biblioteca granata dovrebbe avere luogo in autunno.

5) Varie ed eventuali

Circa l'App "Mondogranata" si valuta anzitutto di aprire una parte di sito a tale iniziativa. Marco Morelli di Popolo raccomanda l'opportunità di pianificare bene la costruzione di quanto si vuole realizzare dal momento che in informatica se non si programma in modo completo fin dall'inizio poi si rischia di dover rifare tutto. In tal senso ha già provato a realizzare uno schema che si potrà valutare. Luciano Cavagnero suggerisce un approccio più commerciale dell'iniziativa, magari strutturando una contabilità più adatta al rapporto con l'impresa ed avverte che senza soggetti promotori adeguati, di taglio commerciale e pagati per farlo, l'iniziativa rischia di svilupparsi poco e comunque con grande lentezza. Massimiliano Romiti ritiene che si possa partire con l'integrazione del sito, per poi eventualmente passare alla App, fino ad eventualmente realizzare un qualcosa di distinto da ToroMio ma offerto e fruibile a tutte le persone e realtà granata. Ricorda inoltre che questo progetto strutturato, e articolato altro non sia che il "Mondogranata S.p.A" originario di ToroMio/ Se vogliamo possiamo. Esauriti gli argomenti la video si chiude alle 20.15.

Il presidente
Guido Regis

Il segretario
Massimiliano Romiti

